

QUARTO OGGIARO LA POLEMICA

Locale rifiuti nuovo aperto agli abusivi? Via Gazzoletti si divide

di MARIANNA VAZZANA
-MILANO-

«SI PREGA I SIGNORI inquilini intestatari di contratto di presentarsi allo sportello di via Senigallia 60 per il ritiro delle chiavi del locale rifiuti». Il cartello compare nel caseggiato popolare di via Gazzoletti 10, Quarto Oggiaro, dal gestore MM. Il gabbiotto che contiene bidoni e sacchi è stato rimesso in ordine, la porta non è più spalancata alla mercè di chiunque ma viene chiusa (grazie alla nuova serratura) e aperta quando serve. E così sta avvenendo anche in altri complessi popolari, perché l'obiettivo è avere ordine e decoro evitando viavai incontrollati e mini discariche. Una buona notizia. Ma c'è un problema: «E i non intestatari di contratto?». Lo domanda il sindacato

Unione Inquilini raccogliendo le voci di chi, da anni, vive nel caseggiato senza un regolare contratto. Così il nodo «abusivi» viene al pettine per l'ennesima volta. A settembre la polemica si era accesa sulla questione corrispondenza, quando un altro avviso (sempre di MM) comunicava a tutti gli inquilini di case del Comune che il servizio di ritiro e consegna della posta svolto dal custode sarebbe stato destinato esclusivamente agli occupanti regolari, fatta eccezione per le comunicazioni di tipo giudiziario, di MM Comune. Ora è la gestione dell'immondizia a scaldare gli animi. «Ci sono occupanti abusivi che ricevono regolarmente il bollettino di indennità di occupazione, quindi la loro presenza è riconosciuta: perché non dare loro le chiavi del locale



LAURA BOY
«Perché impedire l'accesso al gabbiotto Per indurre queste persone a gettare altrove il pattume?»



FABIO GALESÌ
«Sarà mia premura contattare la filiale di MM per trovare insieme una soluzione condivisa»



immondizia? Per indurli a gettare i rifiuti altrove?», tuona Laura Boy, di Unione Inquilini. «A maggior ragione, questo dovrebbe essere il momento per attuare ciò che chiediamo da tempo: la valutazione dei singoli casi (applicando l'articolo 34 comma 8 della legge regionale 27/2009), in modo da regolarizzare gli occupanti per necessità una volta per tutte».

DA MM, che abbiamo interpellato, la risposta è che si commetterebbe un illecito a consegnare delle chiavi a chi occupa un alloggio senza titolo. Fabio Galesi, presidente del Consiglio di Municipio 8, interviene: «Sarà mia premura contattare la filiale MM per trovare insieme una soluzione».

